

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Hans-Rudolf Merz
Presidente della Confederazione
Dipartimento federale delle finanze
Bundesgasse 3
3003 Berna

Ordinanza concernente l'imposta sul valore aggiunto / indagine conoscitiva

Signor Presidente,

la ringraziamo dell'opportunità accordata al Consiglio di Stato ticinese di presentare il proprio parere sul testo posto in consultazione.

Il progetto di ordinanza introduce una considerevole attenuazione del formalismo, una migliore sicurezza del diritto e della ripartizione dei rischi tra i contribuenti e l'Amministrazione federale delle contribuzioni.

Per le imprese, soprattutto per le PMI, la revisione significa essenzialmente una diminuzione del carico amministrativo. In periodi di crisi economica, questa facilitazione assume grande importanza.

Oltre ad un'accresciuta trasparenza, il miglioramento della sicurezza del diritto è un elemento essenziale della revisione, a maggior ragione se si considera che la riscossione dell'IVA si basa sul principio dell'autotassazione.

Attenuazioni del formalismo sono rilevabili soprattutto nell'ambito dell'assoggettamento, del trattamento delle operazioni escluse dall'IVA, dell'imposizione dei margini, delle aliquote a saldo, del diritto procedurale e penale. L'unica eccezione a questo progresso è rappresentata dall'incremento considerevole delle multe in caso di sottrazione d'imposta.

L'evoluzione favorevole nell'ambito dell'assoggettamento riguarda essenzialmente i tre limiti di cifra d'affari minima (*frs. 75'000, frs. 150'000 e frs. 250'000*) che sono sostituiti da un limite unico di frs. 100'000. Le imprese che realizzano una cifra d'affari inferiore ai frs. 100'000 hanno inoltre la possibilità di richiedere l'assoggettamento volontario quali contribuenti IVA.

Si tratta di soluzioni che consentono, ad esempio alle imprese start up, di evitare l'onere della tassa occulta.

A nostro parere la semplificazione della legge e dell'ordinanza andrebbe estesa anche al materiale informativo messo a disposizione del contribuente. In questo ambito potrebbero sorgere complicazioni riguardo all'interpretazione e all'attuazione del diritto. Complice una considerevole burocrazia (frequenti rimandi, ecc.) e un evitabile formalismo, che potrebbero

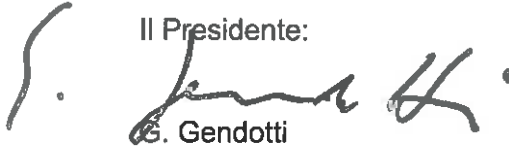
indurre ad errori e provocare inutili perdite di tempo che tornano a discapito dei contribuenti e dei loro rappresentanti fiscali. Una semplificazione delle istruzioni limitata alle informazioni sulle questioni essenziali, oltre che a provocare una riduzione del volume delle pubblicazioni, assicurerebbe una migliore sicurezza del diritto.

In conclusione, tenuto conto di quanto precede, comunichiamo la nostra adesione ai contenuti dell'Ordinanza sottoposta a indagine conoscitiva.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra alta stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente:


G. Gendotti

Il Cancelliere:


G. Gianella

Copia per conoscenza a:

Deputazione ticinese alle Camere federali